

REGOLAMENTO CAMPIONATO AMATORI MISTO

(aggiornato 1 dicembre 2015)

ART. 1 - CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI

a) L'ignoranza dei regolamenti e di tutte le altre norme emanate dal Comitato Organizzatore NON PUO' ESSERE INVOCATA A NESSUN EFFETTO.

ART. 2 - COMUNICATI UFFICIALI

b) Tutti i provvedimenti si presumono CONOSCIUTI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE del relativo Comunicato Ufficiale. I comunicati ufficiali saranno pubblicati sul sito www.uisp.it/laspezia - sezione *Coordinamento pallavolo*.

ART.3 PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO

a) Possono partecipare al Campionato squadre di Società sportive affiliate UISP. Le squadre possono iscriversi compilando l'apposito modulo di iscrizione al campionato e pagando le relative quote al Comitato UISP di loro appartenenza territoriale. Il termine e le quote d'iscrizione vengono fissati ogni anno dall'Organizzazione e pubblicati sul sito www.uisp.it/laspezia sezione *coordinamento pallavolo*. Al momento della presentazione della domanda i giocatori potranno richiedere il tesseramento. Non saranno accettate iscrizioni **di** squadre senza giocatori tesserati.

b) L'iscrizione si presume accolta qualora, la domanda stessa, non sia stata rifiutata dal Consiglio Direttivo via comunicazione scritta o telefonica alla squadra.

ART. 4 - TESSERAMENTO GIOCATORI

a) Chiunque intende partecipare a gare ufficiali indette ed organizzate dal Comitato deve essere tesserato per una Società affiliata UISP.

b) Il tesseramento ha validità dalla data di rilascio fino al 31.07 dell'anno sportivo e vincola il tesserato, nei confronti della Società e dell'Associazione, all'accettazione dello Statuto UISP e del R.E. della Lega. La copertura assicurativa invece ha validità 365 dalla data di rilascio se la tessera viene rilasciata nel periodo 01.08 – 31.12, se invece la tessera viene rilasciata dopo l'01.01 la stessa scade il 31.12 dell'anno in cui viene rilasciata (Es. tessera rilasciata il 20.08.2006 scadenza 19.08.2007; se tessera rilasciata il 22.03.07 scadenza 31.12.07).

c) Il giocatore può partecipare a gare soltanto per la Società per il quale è tesserato e per i campionati consentiti dalla categoria di appartenenza.

d) Il giocatore non tesserato o comunque non in regola con le norme del R.E. non può disputare gare disciplinate a qualsiasi titolo dalla Lega.

e) Il tesseramento e la partecipazione alle gare avvengono a rischio e pericolo della Società e del giocatore interessato, unici responsabili del possesso dei necessari requisiti.

- f) Il tesseramento, ai fini della pratica sportiva, ha validità dalle ore 00.00 del giorno successivo a quello di vidimazione ed è possibile effettuarlo, di norma, fino a 24 h prima della penultima gara del girone di ritorno o antecedenti la gara in oggetto, nel rispetto delle disposizioni emanate dai Comitati Territoriali, Regionali e Nazionale.
- g) Per la Società risponde, oltre all'effettivo responsabile, anche il Presidente.
- h) A norma di Statuto non sono previsti casi di incompatibilità tra il ruolo di giocatore e qualsiasi altra funzione in seno alla Società o al Coordinamento.
- i) Il NON RISPETTO delle norme precedenti determinerà provvedimenti e sanzioni secondo il R.E.

ART. 5 - PARTECIPAZIONE SUB IUDICE A GARA

- a) Ove la Società, all'atto della disputa della gara, non sia ancora in possesso di uno o più tessere di giocatori richieste tramite al competente Comitato Territoriale, o ne sia priva per qualsiasi altro motivo, deve depositare nelle mani del D.G. apposito modulo contenente gli esatti dati anagrafici dei giocatori in oggetto i quali sono tenuti ad apporre la propria firma a margine dei predetti dati a sottoscrizione della veridicità degli stessi.
- b) Tale modulo deve essere sottoscritto dalla Società a mezzo dell'accompagnatore della squadra o, in sua assenza, dall'allenatore e, ove anche quest'ultimo non sia presente, dal capitano della squadra.
- c) Gli arbitri sono tenuti ad effettuare il riconoscimento dei giocatori secondo le norme di cui all'art.6) comma g).
- d) La partecipazione alla gara avviene, anche in questo caso, a rischio e pericolo degli interessati: Società, dirigente accompagnatore e giocatore.
- e) La partecipazione "sub iudice" non è ammessa nelle Finali Nazionali delle varie categorie sia a livello giovanile che seniores.

ART. 6 - ATLETI AMMESSI

- a) Possono partecipare al Campionato atleti, quindi, in regola con le norme di tesseramento, dotati perciò di tessera UISP valida per l'anno sportivo in corso su cui sia riportata la disciplina sportiva «Pallavolo». Per i dirigenti e per gli atleti tesserati per altre discipline sarà necessaria la Scheda di Attività per la disciplina «Pallavolo».
- b) Sono ammessi atleti i cui nominativi sono inseriti nei tabulati FIPAV nell'anno sportivo in corso con le limitazioni inserite nel Vademecum.
- c) Nel caso in cui una Società Sportiva iscriva al Campionato due o più squadre con la stessa affiliazione societaria ognuna di queste dovrà presentare una Lista Atleti distinta. Le squadre con la stessa affiliazione

nel corso del campionato non potranno schierare in campo giocatori che figurano nella lista di un'altra squadra con stessa affiliazione.

d) Possono partecipare al Campionato atleti che aderiscono a manifestazioni indette da altri Enti di promozione sportiva, purché in regola con le norme UISP.

e) Non sono previsti limiti massimi di età. Esiste l'unico limite minimo fissato in 16 anni compiuti.

f) Fermo restando i limiti al tesseramento imposti dal paragrafo 6.2, è possibile iscrivere al torneo un numero illimitato di giocatori con le limitazioni previste nel Vademecum.

g) Le squadre, prima dell'inizio di ogni gara, devono obbligatoriamente presentare all'arbitro le tessere UISP, per il consueto controllo e la conseguente ammissione dei giocatori alla partita. In mancanza di cartellini la società in difetto è tenuta a mostrare i documenti di identità dei giocatori sprovvisti, con dichiarazione a referto del Capitano della squadra di regolare tesseramento dei giocatori stessi. La UISP verificherà poi il regolare tesseramento degli atleti.

ART.7 OBBLIGHI DELLA SQUADRA

a) Ogni squadra dovrà mettere a disposizione i palloni per il riscaldamento dei propri giocatori, anche quando l'incontro non si svolge nella propria palestra. Il pallone di gara verrà deciso dall'arbitro.

b) Ogni squadra è tenuta a mettere a disposizione per ogni gara un addetto che rivestirà il ruolo di segnapunti e che potrà eventualmente gestire lo strumento messo a sua disposizione (tabellone elettronico, segnapunti manuale, da tavolo, lavagna ecc., se presente sul posto). Nel caso di assenza del segnapunti designato, un giocatore della squadra di casa potrà svolgere tale funzione, ma dovrà farlo senza interruzione perlomeno per un intero set.

c) Durante le partite ogni squadra potrà essere composta da un massimo di 14 atleti (comprensivi di 2 giocatori "libero") ed un allenatore, tutti regolarmente tesserati per la società che disputa la gara in oggetto. Non sono ammesse in panchina persone non tesserate. Per tutta la gara l'allenatore conduce il gioco della sua squadra dal di fuori del terreno di gioco

d) Durante il gioco ogni squadra dovrà essere composta da sei atleti. Tuttavia, in caso di infortunio di atleti durante l'incontro ed in assenza di giocatori in panchina la gara potrà continuare anche in 5, altresì è possibile svolgere l'incontro con 5 atleti qualora la squadra si presenti direttamente in numero inferiore a 6, previo consenso della squadra avversaria.

e) Se all'ora ufficiale dell'inizio della gara l'arbitro designato non fosse presente sul campo, le due squadre dovranno attendere sul campo per un periodo pari a 15 minuti. Oltre tale termine, le due squadre avranno la facoltà di disputare la gara mediante sostituzione dell'arbitro in comune accordo oppure la gara si intenderà differita e verrà recuperata in data da destinarsi decisa da UISP.

f) Le squadre hanno il dovere del mantenimento dell'ordine pubblico e l'obbligo di impegnarsi affinché gli arbitri siano rispettati, impedendo ogni comportamento che possa lederne l'autorità, il decoro ed il prestigio. Devono proteggerli prima, durante e dopo la gara per permettere loro di svolgere il proprio compito con serenità e completa sicurezza.

g) Il tempo massimo di attesa per la presentazione delle squadre in campo è fissato in 15 minuti dall'ora stabilita per la gara, intendendo con questi la presenza sul rettangolo di gioco. Le squadre che non si presenteranno entro tale termine, senza preavvisare il ritardo all'arbitro o alla squadra avversaria, saranno considerate rinunciarie a tutti gli effetti e avranno partita persa a tavolino 3 – 0 e 1 punto di penalità in classifica. Se la squadra in ritardo preannuncerà il ritardo all'arbitro o alla squadra avversaria e giungerà sul campo comunque non oltre 30 minuti dall'orario stabilito per l'inizio dell'incontro la partita potrà avere luogo ma la formazione in ritardo verrà sanzionata con una multa di Euro 5,00.

ART.8 GIOCATORI

a) L'equipaggiamento dei giocatori della stessa squadra deve essere uniforme e del medesimo colore, ad eccezione della maglia del libero, differente dalle altre per colore. Tutte le maglie dei giocatori devono essere obbligatoriamente numerate. E' permessa la numerazione dall'1 al 99.

b) E' dovere degli atleti: conoscere le regole di gioco e rispettarle; accettare con sportività le decisioni degli arbitri; evitare azioni o atteggiamenti tendenti ad influenzare gli arbitri, a mascherare gli errori della propria squadra ed a ritardare il gioco.

c) Gli atleti devono comportarsi con rispetto e cortesia nello spirito del Fair-play, non solo nei confronti degli arbitri, ma anche verso gli altri giudici, gli avversari, i propri compagni e gli spettatori.

d) Il capitano e l'allenatore sono entrambi responsabili della condotta e della disciplina dei componenti la loro squadra. Il capitano dovrà essere riconoscibile grazie ad una striscia o nastro posto sulla propria maglia all'altezza del petto. Prima della gara, il capitano della squadra firma il referto e rappresenta la sua squadra al sorteggio. Durante la gara e quando è sul terreno di gioco, il capitano della squadra esplica le funzioni di capitano in gioco. Quando il capitano della squadra non è sul terreno di gioco, l'allenatore o lui stesso debbono designare un altro giocatore in campo, non il Libero, per assumere le funzioni di «capitano in gioco». Questo capitano in gioco mantiene tale responsabilità fin quando viene sostituito o ritorna in gioco il capitano della squadra o termina il set. Quando la palla è fuori gioco, il capitano in gioco, e lui soltanto, è autorizzato a parlare con gli arbitri. E' autorizzato a chiedere sostituzioni, tempi di riposo e formazione della propria squadra e a chiedere eventuali chiarimenti all'arbitro.

e) Il Libero non può essere né capitano della squadra né capitano in gioco. Il Libero è autorizzato a sostituire qualsiasi giocatore difensore. Le sostituzioni che coinvolgono il Libero non sono conteggiate e sono illimitate. L'impiego del libero durante la fase di gioco deve comunque garantire la presenza in campo di un minimo di 3 giocatori di sesso femminile. Il Libero può essere sostituito soltanto dallo stesso giocatore che era stato da lui sostituito. Sostituzioni effettuate prima del fischio di autorizzazione del servizio: a) all'inizio di ogni set, dopo che il secondo arbitro ha verificato la formazione in campo; b) quando la palla è fuori gioco. Una sostituzione effettuata dopo il fischio di autorizzazione del servizio, ma prima del colpo di servizio, non deve essere rigettata, ma deve essere oggetto di un avvertimento verbale al termine dello scambio. In caso di infortunio del libero e con l'autorizzazione del primo arbitro, l'allenatore può rinominare un nuovo Libero, uno dei giocatori non in campo nel momento della richiesta di rimpiazzo. Il Libero infortunato e rimpiazzato non può rientrare in gioco per il resto della gara. Il giocatore designato a rimpiazzare il Libero infortunato, deve svolgere la funzione di Libero per il resto della gara.

ART.9 NORME GENERALI DI GIOCO

- a) L'altezza della rete è fissata a 2m e 35cm. E' obbligatorio l'uso delle bande laterali. Nel caso di mancanza delle bande, il fatto deve essere segnalato nel referto di gara nel riquadro "NOTE" e la squadra di casa verrà successivamente sanzionata con una multa di Euro 5,00.
- b) Il gioco è previsto in 3 set fissi, ad eccezione delle fasi finali (play-off) in cui i set previsti da giocare sono 5.
- c) Prima dell'inizio di ogni set, l'allenatore o il Capitano della squadra deve consegnare all'arbitro il tagliando con la formazione iniziale della propria squadra per quel set.
- d) Durante il gioco la formazione in campo deve essere composta da almeno tre donne, ad eccezione dei casi riportati all'art.7) Comma 4 ed in tal caso le donne in campo possono essere 2.
- e) Per ogni set ciascuna squadra può effettuare un massimo di sei sostituzioni. Più giocatori possono essere sostituiti contemporaneamente. Un giocatore della formazione iniziale può uscire e rientrare in gioco più volte per set ma solo nella posizione precedentemente occupata nella formazione, cioè può sostituire solo il giocatore da cui era stato sostituito (*cambio chiuso*).
- f) Un giocatore "espulso" o "squalificato" deve essere sostituito nei termini regolamentari. Per "espulso" significa per il set; per "squalificato" si intende per il resto della gara. Pertanto, una squadra che non può sostituire regolarmente un giocatore espulso, perde il set, ma tale giocatore può rientrare nel set successivo.
- g) E' autorizzata la richiesta di due Tempi di Riposo della durata di 30'' per squadra in ogni set. Tra un set e l'altro è previsto un intervallo di 3 minuti. Per la sequenza delle interruzioni si veda il regolamento FIPAV.
- h) L'arbitro firma il referto a fine gara. In casi eccezionali che impediscano all'arbitro designato dalla UISP di raggiungere il campo di gara (cause di eventi meteorologici imprevisti o cause personali) è consentito arbitrare l'incontro ad un tesserato di una delle due squadre, previo consenso di entrambe le società presenti e la redazione di un foglio nel quale le stesse due squadre dichiarano di essere in accordo sul caso in questione ed accettare il risultato finale della gara. Se le due squadre non si accorderanno in questo senso la partita verrà rinviata.
- i) Per ogni incontro, sul calendario viene indicato l'orario in cui è previsto l'inizio della gara. La palestra deve però essere messa a disposizione dalla squadra di casa almeno 30 minuti prima per il riscaldamento.
- l) Il referto di gara da compilare deve essere messo a disposizione dalla squadra di casa. Il referto, firmato dai due capitani e dagli arbitri, dovrà essere recapitato dall'arbitro della gara in questione alla sede UISP, a mano o via e-mail entro e non oltre 72 ore la disputa dell'incontro. Nel momento in cui il risultato viene pubblicato sul Comunicato Ufficiale la gara si intende omologata.

ART.10 NORME ORGANIZZATIVE GENERALI E CLASSIFICHE

a) La richiesta di SPOSTAMENTO di una gara deve essere presentata, sempre via e-mail all'indirizzo pallavolo.laspezia@uisp.it, almeno cinque giorni prima della disputa della partita. Sarà il Comitato Organizzatore UISP a decidere quando giocare la partita a seconda della disponibilità di impianto della formazione che deve giocare in casa.

b) In caso di cambio o spostamento, momentaneo o definitivo, della palestra sede delle partite, la società interessata deve comunicarlo per iscritto al Comitato Organizzativo UISP, in modo che si provveda ad informare tutte le squadre.

c) Ogni set vinto vale 1 punto in classifica. Il non rispetto delle regole, di cui all'art.9-d, comporta una penalità di 1 punto in classifica per ogni set giocato con meno di 3 donne in campo. Il non rispetto della regola deve avvenire per motivi espliciti (es. il ritardo o l'infortunio di una giocatrice senza che possa essere sostituita da un'altra giocatrice o la mancanza di tre giocatrici in palestra). Qualora tutta la partita sia giocata fuori regola la penalità ammonta a -3 punti per i set giocati e -1 punto di ulteriore penalità in classifica.

d) In caso di parità in classifica finale si ricorrerà in ordine: scontri diretti, numero di partite vinte, quoziente set, quoziente punti.

e) Le partite di play-off non possono essere disputate oltre i limiti imposti dall'organizzazione sul calendario. Nel caso in cui siano previsti turni con gare di andata e ritorno senza ulteriore gara di spareggio, per le modalità di passaggio del turno, nel caso di una vittoria per parte e con lo stesso punteggio set, si ricorrerà in prima istanza al numero di punti realizzati complessivamente nelle due partite. Se anche questo dato fosse in parità si ricorrerà alla disputa immediata di un set di spareggio. Questo set supplementare si disputerà con le medesime modalità del quinto set di una gara (ovvero ai 15 punti). Il set supplementare dovrà essere obbligatoriamente registrato su un nuovo referto gara, specificandone l'impiego nel riquadro "Note". Si raccomanda quindi di conservare una copia del referto della gara di andata, per poter immediatamente confrontare il risultato delle due gare.

ART.11 TUTELA SANITARIA

a) Nell'osservanza delle norme legislative sulla tutela sanitaria delle attività sportive, le Società hanno il dovere di far sottoporre i propri giocatori all'obbligatoria visita medica per l'accertamento dell'idoneità alla incondizionata pratica dello sport della pallavolo.

b) Tale obbligatorietà è prevista a partire dal compimento dell'11° anno di età.

c) L'idoneità ha validità annuale e deve essere attestata dalle strutture sanitarie previste per legge.

d) Delle risultanze della visita medica e dell'attestazione di idoneità fa fede il Presidente della Società all'atto del ritiro del tesseramento, anche se effettuato da un suo delegato.

e) Se viene accertata la mancanza dell'idoneità l'atleta è automaticamente in posizione irregolare.

ART 12 INFORTUNI ED ASSICURAZIONE

a) La squadra e i propri tesserati all'atto dell'affiliazione e del tesseramento fruiscono della copertura assicurativa per le attività svolte. Per ogni informazione e per le denunce di infortunio è attiva la piattaforma web **www.marshaffinity.it/uisp**.

ART.13 RICORSO E RECLAMI

- a) I ricorsi e i reclami sono regolati dal Regolamento Nazionale Generale della Lega Pallavolo UISP.
- b) I ricorsi e reclami dovranno essere preannunciati via e-mail pallavolo.laspezia@uisp.it entro le 24 ore successive alla gara. Entro 48 ore dalla data della gara, il reclamo dovrà essere formalizzato e accompagnato da:
- documentazione comprovante l'oggetto del reclamo stesso;
 - fotocopia tessera UISP del responsabile referente squadra.
- c) UISP non procede d'ufficio nella verifica degli atleti FIPAV ; il procedimento di verifica verrà attivato solo in seguito a regolare reclamo.
- d) Il Coordinamento fissa nel Vademecum le tasse reclamo o di ricorso per i singoli campionati, trofei, coppe.
- e) E' fatto obbligo alla Società reclamante o ricorrente di indicare in calce al reclamo o ricorso gli estremi del versamento della tassa.

Art.14 ESCLUSIONE DELLE SQUADRE

- a) L'esclusione della squadra può essere deliberata dal Comitato Organizzatore per:
- comportamento contrastante con lo Statuto ed i regolamenti UISP;
 - mancato rispetto delle norme e dei regolamenti;
 - mancato pagamento della quote associative, delle quote di partecipazioni ai singoli tornei o ai campionati
 - reiterata inosservanza dell'obbligo di provvedere al pagamento delle ammende comminate dagli organi del Coordinamento.

Art.15 NORME NON PREVISTE

- a) Per tutto quello non contemplato da questo Regolamento si deve fare riferimento al Regolamento Esecutivo Nazionale della Lega Pallavolo UISP e il Regolamento FIPAV.